CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE PIATTAFORMA COLLABORATIVA INDUSTRIA 4.0

15 NOVEMBRE 2018

INTERVENTO ROSARIA ERCOLI – FONDAZIONE CLUSTER MARCHE

La Fondazione Cluster Marche nasce lo scorso aprile su volontà dei Cluster Tecnologici, aggregatori regionali pubblico-privati sulle tematiche promosse dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) regionale: fabbrica intelligente e meccatronica, domotica e salute, agroalimentare e Made in Italy.

La Fondazione ha come scopo il potenziamento delle capacità e delle competenze del sistema dell’innovazione delle Marche, attraverso lo sviluppo di attività di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico. Nasce con l’obiettivo di consolidare il lavoro svolto dai Cluster fino ad oggi e massimizzare l’impatto sul territorio e per il territorio. Mira a rafforzare il dialogo tra la Regione Marche e il tessuto imprenditoriale, attuando il principio del fare squadra.

Tra gli obiettivi della Fondazione il monitoraggio e l’aggiornamento delle priorità tecnologiche individuate dalla S3 regionale in sinergia con la Regione stessa, la creazione di sinergie e alleanze con altre aggregazioni pubblico-private a livello nazionale ed europeo, la promozione di progettualità strategiche ad elevato impatto regionale e la facilitazione nella partecipazione a programmi di finanziamento sia per i Cluster che per i rispettivi soci.

La governance della Fondazione è affidata alle imprese, che detengono la presidenza e la maggioranza del Consiglio di Amministrazione. Tra i consiglieri anche le quattro Università statali delle Marche, i centri di ricerca e le associazioni di categoria.

La Fondazione Cluster Marche è tra i partner del progetto regionale Piattaforma Collaborativa Industria 4.0 ed è responsabile della disseminazione dei risultati di ricerca attraverso azioni mirate tra cui seminari, convegni, pubblicazioni, brochure e video. I risultati saranno poi valorizzati attraverso azioni di trasferimento tecnologico come ad esempio workshop, open day e incontri one to one.

La prima attività messa in campo dalla Fondazione è stata la creazione del logo. Insieme ad uno studio grafico è stato valutato un nome semplice e neutrale che possa racchiudere future piattaforme collaborative: i-labs.

In particolare la lettera “i” risulta distintiva e declinabile in diverse accezioni tra cui innovazione (innovation), inclusione (inclusion) e industria (industry) che rappresentano tre parole chiave per l’intero progetto. La “i” che dalla lingua inglese si traduce in italiano come “io” è simbolo di una piattaforma a misura della persona, che sa coniugare il progresso e l’innovazione con il saper fare umano e artigianale, tipico della nostra terra. La parola “labs” rimanda al laboratorio, luogo fisico di contaminazione tra il mondo imprenditoriale e il mondo accademico. Il sito web, da oggi attivo è [www.i-labs.it](http://www.i-labs.it)

L’obiettivo è la creazione di una vera e propria community innovativa sul tema industria 4.0. L’auspicio è che venga applicato ancora una volta il principio del fare squadra affinché la community lavori in sinergia, scambiando conoscenze e buone pratiche. Un modello che diventi esempio non solo per il territorio locale ma anche nel contesto nazionale ed europeo.

In ultimo, tengo ringraziare la Regione Marche che attraverso politiche investimento come questa sostiene la crescita economica del territorio e la competitività del Sistema Marche. L’investimento in ricerca e sviluppo costituisce un fattore chiave di successo per tutto il tessuto imprenditoriale marchigiano.